|  |
| --- |
| **POLPETTE MALEDETTE**Giallo culinario |

**Introduzione:** Spizzico e Censori entrano per annunciare che devono presentare il grande gioco horror della serata. Nel frattempo che parlano c’è Cristina che passa la scopa, con Censori che con aria di superiorità la invita a sbrigarsi e ad andare a pulire pure la sua camera. Mentre Cristina, scocciatissima, continua a pulire, sopraggiunge Emanuela con una vassoio con due maritozzi, dicendo che è un regalo da parte delle cuoche. Spizzico ne prende uno a forma di ciambella, mentre Censori ne mangia uno normale, ovviamente smollicando tutto il pavimento, tanto che Cristina si arrabbia e se ne va infuriata, dicendo che è il solito maleducato. Mentre i due presentatori continuano a mangiare e presentare le meraviglie del gioco della serata, improvvisamente Censori si porta una mano alla gola e stramazza a terra: è morto! In quel momento sopraggiunge Alessia, in preda ad una crisi isterica: dice che una cosa del genere è inammissibile, bisogna scoprire assolutamente l’identità dell’assassino.

**Il gioco:** Alessia spiega ai ragazzi che i sospettati dell’omicidio sono 4, cioè Spizzico, le cuoche, Cristina ed Emanuela. Dovranno girare tra il refettorio, la cucina ed il salone intervistando i sospetti per individuare l’assassino, il movente e il modo in cui è stato ucciso Censori.

**I personaggi**

* **Le cuoche:** sembrano sconvolte da quanto è accaduto, dicono di non avere nulla contro Censori anche se fanno notare che da due giorni fregava cibo dalla cucina, tipo oggi a pranzo quando si è finito tutte le polpette. Secondo loro è stata Cristina, perché li hanno visti litigare subito dopo pranzo e si è visto più volte che proprio non si sopportano a vicenda.
* **Spizzico:** sembra dispiaciuto della morte di Censori, ma si intuisce che sotto sotto gli fa piacere. Lui si dichiara innocente, sa di essere stato visto spesso mentre entrava in cucina nel pomeriggio quando le cuoche stavano impastando la merenda, ma dice che anche se avesse provato ad avvelenare i maritozzi sarebbero già tutti quanti morti, quindi non vede in che modo i ragazzi possano prendersela con lui. In ogni caso è ancora arrabbiato perché oggi a pranzo non ha mangiato le polpette, le cuoche dicevano che gli avrebbero messo un piatto da parte ma non gli è mai arrivato al tavolo, e finge di non sapere chi l’ha rubato dalla cucina. Se viene a sapere che Cristina ha mostrato loro un plettro, accusa Emanuela dicendo che è l’unica oltre a lui che suona la chitarra
* **Cristina:** quando arrivano i ragazzi ha in mano un plettro di una chitarra, dice di averlo trovato vicino a dove è morto Censori. Secondo lei l’omicidio ha a che fare con qualcuno di quelli che suonano la chitarra, quindi Spizzico o Emanuela. Sa che i ragazzi sospettano di lei perché considerava Censori un maleducato e un cafone, ma giura di non avere nemmeno la minima idea di come si possa uccidere una persona, e soprattutto di non averne il coraggio perché ha il terrore dei fantasmi e l’idea di ritrovarsi quello di Censori ai piedi del letto la terrorizza già a sufficienza. Se i ragazzi gli chiedono perché dopo pranzo ha litigato con Censori, dice che ormai tra di loro litigavano talmente spesso che non gli è possibile ricordare il motivo in quel caso specifico.
* **Emanuela:** è sconvolta, è il suo primo campo da responsabile ed ecco cosa gli è successo. Inoltre è disperata perché è convinta che le cuoche e Spizzico siano in combutta per qualcosa che è successo oggi a pranzo, perché oggi pomeriggio mentre impastavano i maritozzi per la merenda Spizzico è andato spesso in cucina. Se i ragazzi gli dicono dell’informazione riguardo il plettro datagli da Cristina, si infuria ancora di più convincendosi che sia Spizzico l’assassino e che stiano tutti cercando di incastrarla perché non la apprezzano come responsabile.

**Ma chi è stato?**

L’assassino è Spizzico che, con l’aiuto delle cuoche, ha nascosto uno dei suoi plettri dentro il maritozzo che ha mangiato Censori, che era uno di quelli interi a differenza di quello di Spizzico che era fatto a ciambella e non permetteva di nascondere nulla all’interno. L’omicidio è dovuto al grave torto compiuto in mattinata da Censori che ha mangiato le ultime polpette rimanenti che erano destinate a Spizzico, che è rimasto a bocca asciutta.